



Sicurezza su strada...cosa non fare

Gli errori più comuni da evitare in presenza di barriere architettoniche e i consigli per superarle al meglio. Se ne è parlato venerdì 13 al Centro don Onelio di Caneva di Tolmezzo nel corso della serata *“A spasso sicuri”*

Per superare uno scalino con la carrozzina manuale bisogna anzitutto evitare di prenderlo frontalmente, come in genere si tende invece a fare. L'importante è dunque girare la carrozzina stessa e fare leva sulle sue ruote posteriori per poter vincere l'ostacolo; stessa cosa dicasi anche in presenza di rampe, solitamente più ripide di quanto dovrebbe essere consentito, e per affrontare le quali sarebbe opportuno non solo girare la carrozzina in fase di discesa ma “bloccare” anche l'utente con apposite cinghie o bretellaggi per garantirne ancor più la sicurezza personale.

Sabrina Degano, terapeuta occupazionale presso l'Ufficio H della Comunità Piergiorgio non si è limitata a dare solo questi consigli, venerdì 13 aprile, al pubblico presente al Centro don Onelio per la serata *“A spasso sicuri”*, dedicata alla sicurezza su strada; le cosiddette “dritte” rivolte soprattutto alle persone anziane e con disabilità di vario ordine e grado, e che hanno comunque la necessità di muoversi sicure nei centri urbani, sono state anche molte altre, accompagnate oltretutto da video dimostrativi su come utilizzare correttamente i propri ausili di supporto.

«Siamo partiti dalla riflessione relativa al fatto che al giorno d'oggi, in Italia, il 4,8% della popolazione presenta difficoltà diversificate, cognitive e motorie, e che i due terzi di questa percentuale sono rappresentati da persone anziane – precisa la Degano che proprio venerdì 13 aprile, in collaborazione con il CRIBA, il Centro Regionale di Informazione sulle Barriere architettoni-

che, ha aperto la serata dedicata alla sicurezza su strada che si è poi ripetuta anche venerdì 20 a San Giorgio di Nogaro e il 27 a Cividale del Friuli e che è stata promossa dal Comitato Interprofessionale Sicurezza Cantieri della Provincia di Udine, come preludio al Festival di maggio – Era importante per noi riflettere su quali sono gli ausili che proprio le persone anziane o con disabilità usano più frequentemente per muoversi su strada; quali errori vengono commessi maggiormente nel loro utilizzo e sulle regole da osservare

per fare in modo che questi strumenti di “trasporto” siano effettivamente validi e sicuri».

Da qui dunque l'importanza di consulenze professionali prima di procedere a un eventuale loro acquisto. «Affinché l'ausilio sia vera-

mente d'aiuto deve essere scelto dall'utente attraverso la guida di esperti e dopo un'attenta valutazione delle proprie problematiche ed esigenze – precisa ancora Sabrina Degano, mentre ricorda la volontà dell'Ufficio H di creare adesso una guida concreta ove le persone interessate possano trovare consigli utili e indicazioni pratiche sugli ausili di supporto – È fondamentale inoltre che una volta acquistato, l'ausilio sia anche sottoposto ad una corretta manutenzione affinché possa funzionare al meglio e nel tempo».

